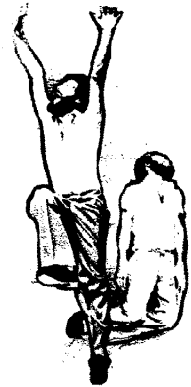


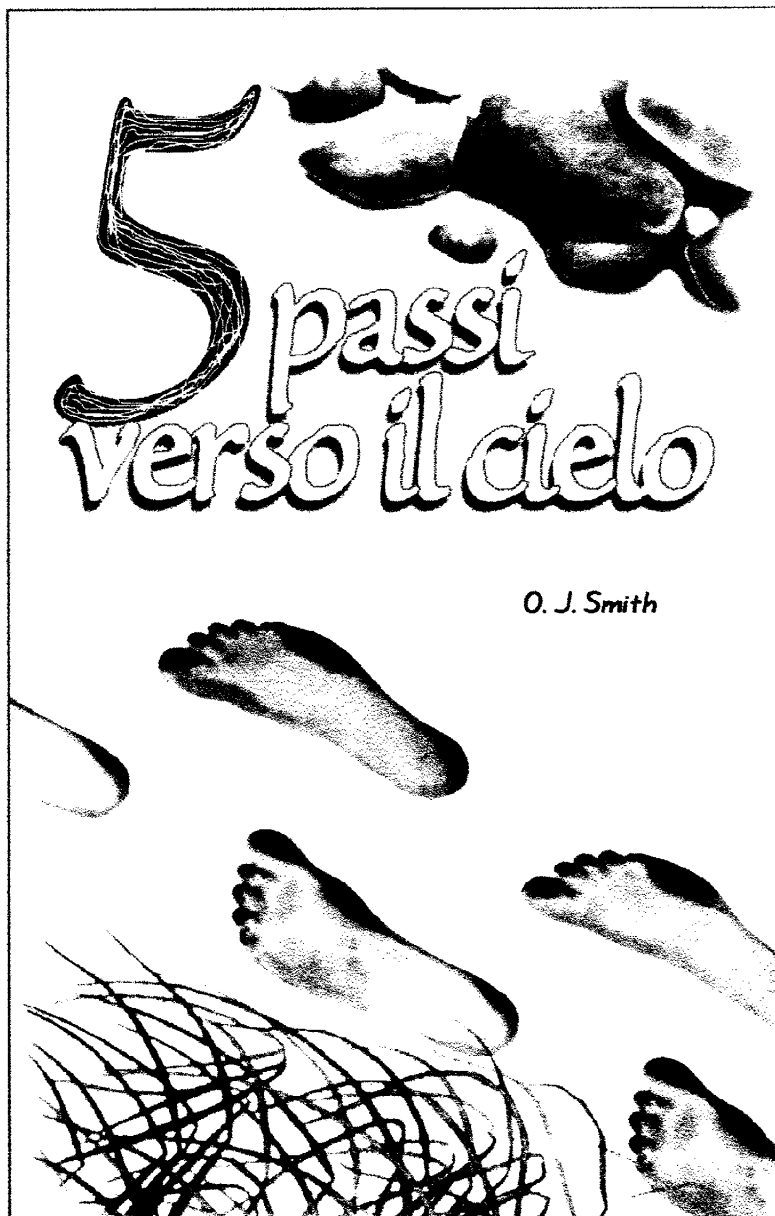
**Il Messaggero Cristiano**

**"Nasci di nuovo!"**

Gesù gli rispose:  
"In verità, in verità ti dico che  
se uno non è nato di nuovo non può vedere il regno di Dio".  
Giovanni 3:3



GIORNALINO DISTRIBUITO GRATUITAMENTE DALLE CHIESE CRISTIANE EVANGELICHE A.D.I. DELLE SERRE CALABRE



**T**antissime persone coltivano nel proprio intimo desideri mai espressi, sognano di diventare qualcuno; si augurano di trovare la lampada magica per poter esprimere finalmente quel desiderio che hanno sempre sperato si avverasse.

continua ➔



Un giorno, un uomo, una persona comune, di fronte alla manifestazione straordinaria di una liberazione divina in favore dell'apostolo Paolo e di Sila, imprigionati per la fede, esclamò con grande spontaneità - dopo aver cercato di togliersi la vita - "Cosa devo fare per essere salvato?". Gli apostoli risposero prontamente: "Credi nel Signore Gesù e sarai salvato tu e la tua famiglia". Non c'è risposta migliore alle necessità dell'uomo, anche quelle più impellenti. Quel carceriere invocò il perdono di Dio, fu battezzato e festeggiò nella sua casa insieme a Paolo, Sila e quanti altri si rallegravano per aver creduto in Gesù (cfr. Atti 16).

Noi speriamo che questo sia il desiderio di altri, quello, cioè, di essere salvati.

Di fronte alla prospettiva di una vita che non ha più senso:

- di fronte alle situazioni che precipitano e ci sfuggono di mano,  
- di fronte ad un domani incerto,  
- di fronte ad un'eterna separazione da Dio

...hai bisogno di essere salvato! Le persone presenti al Tempio di Gerusalemme il giorno della Pentecoste chiesero: "Che cosa dobbiamo fare per essere salvati?". Anche in quella circostanza la risposta fu immediata, pronta, risolutiva. Per bocca di Pietro, fu risposto:

*"Ravvedetevi, e ciascuno di voi sia battezzato nel nome di Gesù Cristo, per il perdono dei vostri peccati, e voi riceverete il dono dello Spirito Santo" (Atti 2:38).*

Ma che cosa significa? Per rispondere dobbiamo esaminare cinque importanti verità bibliche che rappresentano, idealmente, cinque passi da compiere verso il cielo.

## 1

### RICONOSCITI PECCATORE

Non saresti disposto ad accettare la salvezza se non fossi cosciente del tuo stato di perdizione. Allo

stesso modo di come non andresti dal medico se non fossi malato. Non invocheresti l'aiuto di nessuno se tu non stessi affogando. Non puoi realizzare il bisogno che hai del Salvatore fintanto che non ti rendi conto della tua condizione di peccatore.

La Bibbia dice:

*"Tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio" (Romani 3:23).*

Se "tutti" hanno peccato, allora tu sei incluso in questa lista. Infatti, la Parola di Dio dichiara:

*"Non c'è nessun giusto, neppure uno" (Romani 3:10).*

Se non c'è alcun giusto, allora anche tu non sei giusto e quindi sei un peccatore.

Dio afferma ancora:

*"Noi tutti eravamo erranti come pecore, ognuno di noi seguiva la sua propria via... (Isaia 53:6).*

Molti hanno un'opinione fin troppo elevata dell'uomo, ma il peccato ha guastato la posizione di comunione con Dio che ognuno di noi aveva,

*continua* ☞



*Segue dalla pagina precedente*

ed i segni della degenerazione umana sono evidenti nell'umanità.

Dio vuole aiutarti, sei disposto a riconoscerti peccatore?

2

### **AMMETTI CHE NON PUOI MERITARE LA SALVEZZA**

Devi, poi, riconoscere che non puoi ottenere salvezza senza l'aiuto di Dio. Alcuni pensano che il battesimo possa salvare, altri credono che sia la religione a salvare l'uomo, altri ancora pensano di essere salvati perché il loro nome è scritto in qualche registro di chiesa o, addirittura, perché assolvono a tutti gli impegni religiosi. Non possiamo essere salvati neppure vivendo una vita irreprensibile e ubbidendo ai comandamenti.

Non sono le buone opere a salvare l'uomo, non possiamo ritenerci degni di meritarcì il cielo neppure se fossimo le persone più integerrime del mondo. Le nostre buone opere o i nostri meriti sono come un abito sudicio, un panno sporco in confronto all'assoluta purezza e alla santità di Dio, dinanzi al Quale dovremo un giorno comparire.

La Parola di Dio afferma:

*"Egli ci ha salvati non per opere giuste da noi compiute, ma per la sua misericordia, mediante il bagno della rigenerazione e del rinnovamento dello Spirito Santo" (Tito 3:5).*

Questo è ciò che il Signore afferma nella Sua Parola. Egli non vuole punirci con il Suo giusto giudizio, piuttosto, come dice la Bibbia, rivelarci:

*"L'immensa ricchezza della sua grazia, mediante la bontà ch'Egli ha avuta per noi in Cristo Gesù... Non è in virtù di opere, affinché nessuno se ne vanti" (Efesini 2:7-9).*

Non sono quindi le opere, i meriti, i nostri sforzi a salvarci...

*"Poiché è per grazia che voi siete stati salvati, mediante la fede; e ciò non viene da voi; è il dono di Dio" (Efesini 2:8).*

Il dono di Dio... è la vita eterna in Cristo Gesù, non in noi! Se fossimo stati in grado di ottenere salvezza da soli, la morte di Cristo sarebbe stata la più grande atrocità della storia. Non avremmo avuto bisogno del sacrificio vicario del Signore Gesù. Noi non siamo in grado di salvarci da soli, ecco perché Dio ha mandato Cristo, Egli è venuto a morire sulla croce al posto nostro e ci ha offerto la salvezza eterna:



*"Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna. Infatti Dio non ha mandato suo Figlio nel mondo per giudicare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è giudicato" (Giovanni 3:16-18).*

*continua* ☞

*Segue dalla pagina precedente*

Sei disposto ad ammettere umilmente che i tuoi sforzi, i tuoi presunti meriti, le tue opere non possono salvarti? Se è così, allora stai compiendo i passi giusti, sei sulla strada giusta.

Ma consideriamo insieme il prossimo passo da compiere, altrettanto importante, altrettanto fondamentale.

### 3

#### **RICONOSCI CHE GESU' HA PORTATO ANCHE I TUOI PECCATI**

*"Il Signore ha fatto ricadere su di lui l'iniquità di noi tutti" (Isaia 53:6).*

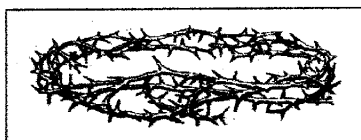
E questo è avvenuto duemila anni fa sul croce del Calvario.

*"Egli stesso (Gesù) ha portato i nostri peccati nel suo corpo, sul legno della croce, affinché, morti al peccato, vivessimo per la giustizia, e mediante le sue lividure siete stati sanati." (I Pietro 2:24).*

La punizione per il peccatore è la morte:

*"La persona che pecca è quella che morirà" (Ezechiele 18:20).*

Il salario del peccato è la morte, la separazione eterna da Dio, ma il Signore è morto al posto nostro, si è fatto peccato per noi ed ha sperimentato sulla croce quella separazione dal Padre che Lo ha spinto a gridare: "Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?". Gesù è morto per noi e Dio ha abbattuto la barriera del peccato, quella barriera che separava l'uomo dal suo Creatore:



*"All'ora nona, Gesù gridò a gran voce: "Eloí, Eloí lamà sabactàni?" che, tradotto, vuol dire: "Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?". Alcuni dei presenti, udito ciò, dicevano: "Chiama Elia!". Uno di loro corse e, dopo aver inzuppato d'aceto una spugna, la pose in cima a una canna e gli diede da bere, dicendo: "Aspettate, vediamo se Elia viene a farlo scendere". Gesù, emesso un gran grido, rese lo spirito. E la cortina del tempio si squarciò in due, da cima a fondo. E il centurione che era lì presente di fronte a Gesù, avendolo visto spirare in quel modo, disse: "Veramente, que-*

*st'uomo era Figlio di Dio!". (Marco 15:34-39).*

Veramente quell'uomo era il Figlio di Dio... la cortina del Tempio si squarciò in due dall'alto verso il basso, significando in questo modo la possibilità per l'uomo (per te) separato dal proprio Creatore di accedere a Dio, di riconciliarsi con Lui. Questo perché Gesù ha preso su di Sé i nostri peccati.

### 4

#### **CREDI CHE SOLTANTO GESU' PUO' SALVARTI**

*"Gesù, perché è lui che salverà il suo popolo dai loro peccati" (Matteo 1:21).*

Dio si è fatto uomo in Cristo Gesù per salvarci, è venuto Egli stesso fino a noi, si è fatto come uno di noi, si è identificato appieno con l'umanità:

*"... il quale, pur essendo in forma di Dio, non considerò l'essere uguale a Dio qualcosa a cui aggrapparsi gelosamente, ma spogliò sé stesso, prendendo forma di servo, divenendo simile agli uomini; trovato esteriormente come un uomo, umiliò sé stesso,*

*continua* ☞

*continua dalla pagina  
precedente*

*facendosi ubbidiente fino  
alla morte, e alla morte di  
croce (Filipesi 2:6, 8).*

Egli stesso ci ha provveduto la vita eterna e *nessun altro*; infatti la Scrittura afferma:

*"In nessun altro è la  
salvezza; perché non vi è  
sotto il cielo nessun altro  
nome che sia stato dato  
agli uomini, per mezzo del  
quale noi dobbiamo essere  
salvati". (Atti 4:12).*



**Nessun altro nome:**  
Maometto, Confucio,  
Budda, Mosé.....

**Nessun'altra religione:**  
Cattolico Romana, Prote-  
stante, Ebraica, Ortodossa...

### **Nessun altro uomo:**

Pastore evangelico, sacerdote cattolico, rabbino ebreo...

### **Nessuna opera:**

Riti, cerimonie, liturgie, pellegrinaggi, opere meritorie...

Ogni sistema di dottrine, ogni filosofia umana, ogni opera buona... tutto e tutti sono insufficienti, inadeguati, incapaci di salvare l'uomo peccatore. Soltanto Gesù può salvare:

*"Io sono la via, la verità e la vita: nessuno viene al Padre se non per mezzo di me" (Giovanni 14:6).*

La Parola di Dio lo rende estremamente chiaro, nessun altro può salvare l'uomo se non Cristo Gesù:

*"Perché il Figlio dell'uomo è venuto per cercare e salvare ciò che era perduto" (Luca 19:10).*

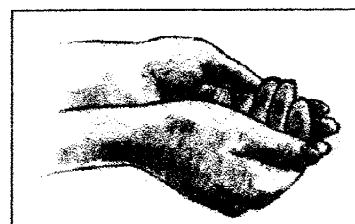
Non dobbiamo affidarci agli uomini, non dobbiamo confidare in una religione, non dobbiamo appoggiarci su un sistema di dottrine, dobbiamo credere in Cristo, morto sulla croce per i nostri peccati, risorto per la nostra giustificazione, vivente per operare anche in te.

5

## **RICEVI CRISTO COME TUO PERSONALE SALVATORE**

Puoi rifiutare o ricevere Gesù nella tua vita. Il Vangelo di Giovanni così dichiara:

*"...a tutti quelli che  
l'hanno ricevuto egli ha  
dato il diritto di diventarlo  
figli di Dio: a quelli, cioè,  
che credono nel suo nome  
(1:12).*

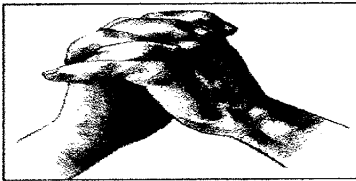


Gesù è venuto nel mondo, ma i Suoi non L'hanno accolto, anzi è stato rifiutato, allontanato, condannato... Ma chi ha accolto Gesù, come per esempio Zaccheo il pubblicano, è stato salvato ed è divenuto figlio di Dio.

*"Ecco, io sto alla porta e busso: se qualcuno ascolta la mia voce e apre la porta, io entrerò da lui e cenerò con lui ed egli con me". (Apoc.3:20).*

*continua* ↗

Segue dalla pagina  
precedente



Gesù è venuto a cercare anche te; sta bussando alla porta del tuo cuore, non resistere alla Sua dolce pressione, permettiGli di entrare nella tua vita, di renderti una nuova creatu-

ra, di trasformare completamente la tua esistenza.

Cosa farai? Dirai a te stesso: "Ci penserò domani", oppure farai tue le parole del Signore che ci ricorda: "Ti ho esaudito nel tempo favorevole, e ti ho soccorso nel giorno della salvezza. Eccolo ora il tempo favorevole; eccolo ora il giorno della salvezza!" (II Corinzi 6:2).

Se desideri accettare Gesù come tuo personale

Salvatore, eleva a Dio una semplice preghiera, con parole tue; sia l'espressione sincera e sentita del tuo cuore, una vera invocazione, poiché: "Chiunque avrà invocato il nome del Signore, sarà salvato" (Romani 10:13). Questa è una promessa per te e se il tuo desiderio è quello di realizzarla, sappi che Gesù non caccia via nessuno di coloro che vanno a Lui (cfr. Giovanni 6:37).

## Scopri l'Evangelo

"...e voi non avete voluto!".

Matteo 23:37



"Se

personalmente avessimo visto Gesù, ascoltati i suoi insegnamenti, e fossimo stati anche presenti quando compiva uno solo dei tanti miracoli, allora come avremmo potuto non credere!?".

Sono le affermazioni convinte di molte persone. Vedere per credere.

Ma è Gesù stesso che ci conferma l'infondatezza e la fragilità di questa teoria.

Quando Gesù operava ed insegnava, attirava l'attenzione in modo particolare dei religiosi del suo tempo, i quali, non solo lo osservavano ("spiavano"), ma lo interrogavano, e qualcuno lo invitava anche a casa in segno di rispetto, ma senza amore.

La quasi totalità di queste persone, che pensavano e si illudevano di essere i detentori della dottrina, dei precetti e della legge divina, non credettero in Lui.

Videro ciechi guariti, zoppi camminare, muti parlare, morti resuscitare e tante altre potenti opere, ma preferivano sostenere, non potendo negare l'evidenza, che tutto avveniva per il potere di Satana e non per la potenza di Dio manifestata per mezzo di Gesù suo Figliuolo.

Niente di nuovo sotto il sole. Nella storia del ricco e Lazzaro ci viene confermato che se gli uomini non credono alle Scritture ispirate dallo Spirito Santo, non crederanno e non si convertiranno neanche se uno dei morti tornasse dall'aldilà; troverebbero ancora argomentazioni a sostegno di pretestuose convinzioni.

Ecco perché Gesù censura scribi e farisei, e per ben sette volte ripete: "Guai a voi, scribi e farisei ipocriti!" (Matt. 23:13-29). E, rivolgendosi a Gerusalemme, esclama: "Quante volte ho voluto raccogliere i tuoi figli come la chiocciola raccoglie i suoi pulcini sotto le ali; e voi non avete voluto!".

E' una constatazione ancora attuale. Gesù vuole salvare, guarire, liberare, ma molti non vogliono. TU!... VUOI?

Vincenzo Galati (Acquaro)

## Considerazioni del redattore...

Sono passati molti anni, ormai, da quando sono rientrato da Brescia al mio paese, Mongiana, nelle vesti di "nato di nuovo". Quindi, sono trascorsi anche molti anni dacché, per grazia di Dio, ho iniziato a diffondere l'Evangelo, in questa zona delle Serre, sia attraverso emittenti radiofoniche locali, sia con megafoni sulla macchina e distribuzione di letteratura cristiana per le strade (da alcuni anni anche attraverso questo giornalino che hai per le mani), sia mediante evangelizzazioni pubbliche sulle piazze in collaborazione con credenti evangelici della zona, sia attraverso visite sistematiche nell'ospedale di Serra S. Bruno, visite nelle case e tanti contatti personali. Un non indifferente lavoro di "semina", bene o male (nonostante, cioè, tutti i difetti che umanamente possiamo avere), si è portato avanti.

Faccio queste considerazioni, innanzitutto, perché sono un "essere pensante" e, come tale, se le mie riflessioni possono contribuire ad un "risveglio" dello spirito umano, è giusto che le diffonda.

Credo che la parola risveglio sia la più adatta in rapporto alla condizione spirituale, e di conseguenza anche morale, dei nostri paesini sperduti (si fa per dire) fra queste montagne.

*"Per questo è detto: "Risvegliati, o tu che dormi, e risorgi dai morti, e Cristo ti inonderà di luce" (Efes. 5:14).*

Nella Bibbia, questo tipo di sonno equivale ad uno stato di morte spirituale; ecco perché "risorgi dai morti".

Ciò di cui sono stato testimone, in questi anni, nei miei rapporti con la gente e che è in relazione con la diffusione dell'Evangelo, potrebbe diventare materiale esauriente per farne un grosso libro dal titolo, approssimativamente, di questo tono: "Le sottili astuzie di satana per distogliere gli uomini dalla verità".

A chi legge, perciò anche a te, sembrerà un'esagerazione, ma non è affatto così; questa, in effetti, è la cruda realtà.

Tante volte abbiamo visto avvicinarsi qualcuno nella chiesa evangelica e frequentare i culti per un certo tempo e poi allontanarsi definitivamente o quasi; alcuni avendo fatto anche una certa esperienza spirituale. In particolare mi riferisco al paese di Fabrizia dove ho l'incarico di cura della chiesetta

evangelica, nota come "la chiesa di li vangelisti", che si trova sul corso principale, e a Mongiana dove abito.

Insieme a mia moglie ci siamo spesso chiesti, e tante volte in ginocchio, come mai qui l'Evangelo della grazia non attecchisce nei cuori. Una delle risposte potrebbe essere la seguente: un'eccessiva e superstiziosa forma di idolatria religiosa domina sovrana questo ambiente. Ed è per questa ragione che *"Se il nostro vangelo è ancora velato, è velato per quelli che sono sulla via della perdizione, per gli increduli, ai quali il dio di questo mondo ha accecato le menti, affinché non risplenda loro la luce del vangelo della gloria di Cristo, che è l'immagine di Dio" (2Cor. 4:3,4)*. Praticamente, Satana tiene legate le persone con le sue preistoriche bugie. Ecco le realistiche parole, senza eufemismi o mezzi termini, di Gesù: *"Voi siete figli del diavolo, che è vostro padre, e volete fare i desideri del padre vostro. Egli è stato omicida fin dal principio e non si è attenuto alla verità, perché non c'è verità in lui. Quando dice il falso, parla di quel che è suo perché è bugiardo e padre della menzogna"*. (Giov. 8:44).

*"Come! Dio vi ha detto...?" (Gen. 3:1)*. Il "ritornello" del bugiardo continua: "Come! La Bibbia dice che il culto va reso solo a Dio? Non devi prendere alla lettera questa proibizione di rivolgere preghiere alla creatura; anzi, pregare la Madonna e i santi non può che far piacere a Dio...!"; ed ecco che gli uomini *"hanno mutato la verità di Dio in menzogna e hanno adorato e servito la creatura invece del Creatore, che è benedetto in eterno"* (Rom. 1:25), distogliendo le orecchie dalla verità (2Tim. 4:4).

Chi ha manifestato, saltuariamente, il desiderio di venir fuori da queste tenebre spirituali, si è ritrovato, immancabilmente, a dover lottare contro tutto e tutti, quasi sempre cedendo...

Gesù ha ragione (come sempre) quando dice che: *"... larga è la porta e spaziosa la via che conduce alla perdizione, e molti sono quelli che entrano per essa. Stretta invece è la porta e angusta la via che conduce alla vita, e pochi sono quelli che la trovano"* (Matt. 7:13,14).

Ho la sensazione che far parte di quei "pochi" sia motivo di vergogna. Si preferisce, perciò, seguire quella folla

che, imperterrita, continua la propria corsa verso la perdizione eterna, autoconvincendosi che, in fondo, va bene così, con la propria "religione"; cioè, quell'insieme di riti, cerimonie, processioni, recitazioni, ecc., ignorando quanto di pagano c'è in tutte queste cose; è una triste illusione...!

Qualche settimana fa ho ascoltato una notizia, sul TG regionale, riguardante un prete che a Seminara ha protestato a causa dei festeggiamenti troppo pagani in onore della "Madonna Nera". Non so che fine abbia fatto quel prete; il cronista si è semplicemente limitato a dire che, in seguito alla denuncia unanime della popolazione, le autorità religiose gli hanno tolto la parrocchia. Un modo molto "sbrigativo" ed efficace, questo, per evitare di affrontare certe problematiche.

Si..., ogni tanto qualcuno dà ascolto alla voce della propria coscienza capace di farsi sentire, per quella legge morale interiore che, anche se offuscata dal peccato, è ancora "leggibile", oppure perché convinto dalla inequivocabile Parola di Dio (quella che comunemente chiamiamo Bibbia). Quando questo avviene, tutte le potenze del male si radunano per studiare una strategia in grado di mettere a tacere costui; bisogna continuare con *"...l'apparenza della pietà, mentre ne hanno rinnegato la potenza"* (2Tim. 3:5); ma io *"... non mi vergogno dell'Evangelo, perch'esso è potenza di Dio per la salvezza di chiunque crede"* (Rom. 1:16).

Ho tanti amici che dicono di essere d'accordo con tutto ciò che ho detto fin'ora. Nonostante ciò continuano, imperterriti, la loro folle corsa sulla strada larga e spaziosa che conduce alla rovina eterna, come delle marionette manovrate abilmente da un invisibile burattinaio.

Spero vivamente che le cose cambino al più presto, e che lo Spirito di Dio (lo Spirito della verità), sia sparso sopra ogni persona disposta a rinunciare a sé stessa, a prendere la propria croce e a seguire veramente Gesù Cristo, spazzando così via le tenebre della menzogna e dell'idolatria; frutto di una profonda ignoranza della volontà di Dio a nostro riguardo; volontà chiaramente espressa nella Sua Parola ispirata: la Sacra Bibbia.

Franco Ienco

